Pubblico Impiego - Inps

ALLA CURA "PESANTE" DI PADOA SCHIOPPA UNA RISPOSTA ALTRETTANTO PESANTE DEI LAVORATORI

Roma, 23/06/2006

Le anticipazioni di Padoa Schioppa sui contenuti della manovra-bis e del DPEF danno subito la misura di quale sia la “cura” per il risanamento della finanza pubblica e a chi verrà presentato il conto.

Un’operazione di oltre 45 miliardi tra “manovrina” e Finanziaria a base di tagli al welfare e al pubblico impiego.

Ai tagli annunciati alla sanità, pensioni e enti locali si aggiunge la cancellazione (moratoria) dei contratti pubblici.

Questo governo inizia la sua attività, oltre che individuando nei lavoratori dipendenti il bacino da cui far uscire le lacrime e il sangue, calpestando tutte le regole e i diritti dei lavoratori pubblici ad un contratto che riadegui i salari al carovita.

A chi non rispetta le regole per i rinnovi dei contratti pubblici risponderemo con il non rispetto delle regole sugli scioperi.

Blocco delle attività e proteste spontanee saranno la tempesta che raccoglierà chi semina vento.

La RdB/CUB Pubblico Impiego, ben consapevole di trovarsi di fronte una controparte e non certo un governo “amico”, ha avviato le procedure per la conciliazione obbligatoria per l’indizione di uno sciopero nazionale di tutta la categoria senza escludere altre iniziative di forte contrasto alle scellerate scelte che questo governo si appresta a fare.